

DIFFERENZE DI GENERE E MORTALITÀ IN UNA COORTE DI EROINOMANI NELLE PROVINCE EMILIANE DI MODENA E FERRARA, 1975-19991

GENDER DIFFERENCE AND MORTALITY IN A COHORT OF HEROIN USERS IN THE PROVINCES OF MODENA E FERRARA, 1975-79.

Cristina Sorio¹, Gabriella Antolini², Monica Pirani³, Gianni Morandi⁴

1 Dirigente Sociologo Osservatorio Epidemiologico Dipendenze Patologiche Ausl di Ferrara

2 Biostatistico Osservatorio Epidemiologico Dipendenze Patologiche

3 Statistica Osservatorio Epidemiologico Dipendenze Patologiche Ausl di Modena

4 Dirigente Sociologo Osservatorio Epidemiologico Dipendenze Patologiche Ausl di Modena

Riassunto

Obiettivo: Analizzare per genere la mortalità totale e per singole cause di una coorte di eroinomani, esaminare la probabilità di sopravvivenza ed i fattori di rischio di morte.

Disegno e setting: studio di coorte di eroinomani per via endovenosa afferenti ai SerT delle province di Modena e Ferrara, arruolati dal 1975 al 1999.

Outcome principali: Sono calcolati, specifici per genere, i tassi di mortalità standardizzati con metodo diretto ed i rapporti standardizzati di mortalità (SMR) per tutte le cause e per cause specifiche. La sopravvivenza viene stimata attraverso il metodo di Kaplan-Meier e viene utilizzato il modello di regressione di Cox per calcolare gli *hazard ratios* (HR) di morte.

Risultati: Nella coorte complessiva di 4.644 eroinomani sono registrati 801 decessi. La mortalità per Aids decresce tra gli arruolati negli anni '90 rispetto gli arruolati negli anni '80, per entrambi i generi. La mortalità per overdose è particolarmente elevata per i maschi arruolati nel periodo 1995-99. L'eccesso di mortalità degli eroinomani rispetto la popolazione generale è consistente sia nei maschi (SMR 12,12 IC 11,22-13,08) che nelle femmine (SMR 20,26 IC 17,23-23,83). A vent'anni di osservazione la probabilità di sopravvivenza nei due sessi è del 62% (60% nei maschi e 68% nelle femmine). E' confermato un eccesso di rischio di morte per i maschi, gli entrati in trattamento dopo i 25 anni, i soggetti con bassa istruzione, i disoccupati.

Conclusioni: La mortalità degli eroinomani presenta importanti differenze sia di genere che legate ad indicatori socioeconomici. L'aumento delle overdose tra gli arruolati in anni recenti sollecita interventi per ridurre il rischio.

¹ Pubblicato in: *Epidemiologia & Prevenzione*, anno 30 (2) marzo-aprile 2006